**BIOGRAFIE DEI DOCENTI**

## Christiana de Caldas Brito

Christiana de Caldas Brito (www.miscia.com/christiana), nata a Rio de Janeiro, vive e lavora a Roma.
Psicoterapeuta e scrittrice, ha iniziato a scrivere in Italia grazie al Concorso Eks&Tra.
In antologie e on line ha pubblicato racconti e saggi.
Sono suoi i libri di racconti: Amanda Olinda Azzurra e le altre (prima edizione: Lilith, 1998, esaurita; seconda edizione: Oèdipus, 2004); Qui e là (Cosmo Iannone, 2004); il libro per bambini La Storia di Adelaide e Marco (Il Grappolo, 2000); e il romanzo 500 Temporali (Cosmo Iannone, 2006).
Diplomata alla Scuola di Arte Drammatica a San Paolo del Brasile, è anche autrice di testi teatrali.
Conduce laboratori di scrittura presso associazioni culturali e scuole (dalle elementari alle superiori) e per l'Associazione Eks&Tra all'Università di Bologna. Da due anni cura insieme a Livia Bazu, il laboratorio di scrittura con partecipanti italiani, romeni e francesi all'interno del progetto Grundtvig European Programme - Arte Terapia Sociale. Ha curato con Michela Carpi i laboratori di scrittura autobiografica dell'Associazione BombaCarta.

## Miguel Angel Garcìa

Miguel Angel García, è nato a Buenos Aires, Argentina. Sociologo specializzato in immigrazione, ha pubblicato in italiano con l'editore Synergon la ricerca "Gli argentini in Italia" (1992), e con Castelvecchi il racconto ipertestuale "Border Line" (1993).
Nel 2001 ha vinto il premio Eks&Tra per scrittori stranieri in lingua italiana con il racconto "Il virus del colore", pubblicato da Eks&Tra-ADN Kronos nella raccolta "Il doppio sguardo" (2002) e riproposto in questo libro. È stato pubblicato inoltre il racconto "Come Amelio Redondo seduceva le donne" nella raccolta "La seconda pelle", Eks&Tra 2004.
Con la raccolta di racconti "Il maestro di tango" vince il concorso Eks&Tra 2005 con la seguente motivazione: "Testimonianza di una sicura padronanza dell'italiano letterario, pur nella disparità delle tematiche, talora riferite più decisamente alla sfera sociologica che narrativa, alcuni dei racconti esprimono con ironia e leggerezza la complessità delle situazioni interculturali. Si segnalano in particolare, per la piacevolezza alla lettura, Il maestro di tango e Il destino di Ramiro, capaci di trasporre nella dimensione creativa la complessità contraddittoria dei fatti di cronaca quotidiana".

*Può l'immigrazione trasfondere sangue nuovo alle lettere italiane? Non saprei; forse scrivere è sempre ingarbugliare lingue, nazioni e culture. È innegabile tuttavia che anche noi nati lontano siamo Italia, e che l'Italia è anche noi, per quanto piccolo sia il nostro apporto. Quel che posso dire è che da quando sogno in italiano non posso fare a meno di ordire storie in questa lingua, che sento mia.* Miguel Angel García